

Allegato 4

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Elite Flex 2,5, Elite Flex 5, Elite Flex 8

Art.1 – Denominazione dei Fondi Interni

La Società ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, tre portafogli di valori mobiliari (di seguito anche Fondi Interni o Fondi) - di sua esclusiva proprietà ma amministrati separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominati:

- "Fondo interno Elite Flex 2,5" o, in breve, "Elite Flex 2,5";
- "Fondo interno Elite Flex 5" o, in breve, "Elite Flex 5";
- "Fondo interno Elite Flex 8" o, in breve, "Elite Flex 8".

Ciascun Fondo, denominato in Euro, è suddiviso in due distinte Classi di quote denominate:

- Classe A
- Classe B

Art. 2 – Scopo e caratteristiche dei Fondi

Lo scopo dei Fondi è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione professionale degli investimenti, cercando di contenere il parametro di riferimento adottato per la gestione, di cui al successivo Art. 3, entro il livello obiettivo specifico di ciascun Fondo, precisato sempre al successivo Art. 3. Alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici; a partire da tali informazioni viene definita l'allocazione tra le diverse asset class tenendo conto delle diverse sensibilità di ciascuna alla congiuntura economica in essere e prevista. Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse asset class in base al profilo di rischio di ciascun Fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.

Le Classi di quote si differenziano esclusivamente per la diversa commissione di gestione applicata, di cui al successivo Art. 4, lettera a). Gli obiettivi, i limiti di investimento e il profilo di rischio di ogni Fondo non variano al variare delle Classi di quote. Le quote relative alla stessa Classe del medesimo Fondo sono di uguale valore. L'accesso alla Classe A o alla Classe B di ogni Fondo avverrà esclusivamente in funzione del livello del premio unico corrisposto dall'Investitore-contraente a fronte di ogni singolo contratto collegato a ciascuno dei Fondi.

La Società può delegare la gestione degli investimenti di ciascun Fondo interno secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società. La Società opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività eventualmente delegate alle istruzioni impartite.

Art. 3 – Profili di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

I singoli Fondi sono caratterizzati da specifici obiettivi e limiti di investimento e quindi comportano diversi profili di rischio finanziario, inteso come variabilità dei risultati attesi.

Per la politica di investimento di ciascun Fondo, date le caratteristiche dello stile gestionale adottato, il benchmark non costituisce un parametro significativo di riferimento. La Società utilizza come parametro il Value at Risk (VaR) ed in particolare si basa sul livello del VaR obiettivo, indicato, per ciascun Fondo, nelle successive tabelle.





Sede Legale e Direzione Generale: Via Negroni,11 - 28100 Novara (Italia) - popolare.vita@pec.unipol.it - tel. 0321 615511 - fax. 0321/615577 Capitale Sociale i.v. Euro 219.600.005 - C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 03035950231 Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N.1762 del 21 dicembre 2000 - G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez.I al n. 01.00137 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.



Il VaR viene calcolato sulla base delle sequenti caratteristiche:

- con una probabilità del 99% (c.d. "intervallo di confidenza");
- su un orizzonte temporale di un mese (c.d. "holding period");
- con un aggiornamento base dati giornaliero;
- su serie storiche con profondità di 500 dati giornalieri.

Il valore del VaR come sopra calcolato indica che, in un mese, la probabilità di avere perdite inferiori a detto valore è pari al 99%.

Si precisa che il livello di VaR obiettivo costituisce un elemento indicativo utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta la perdita massima che il Fondo Interno può subire in seguito all'attività di gestione.

Nel rispetto del profilo di rischio della linea di gestione, il patrimonio gestito potrà essere investito anche in titoli illiquidi. Potranno inoltre essere ammessi titoli strutturati e potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con i profili di rischio dei medesimi.

La natura degli investimenti utilizzati può comportare un'esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

Non è tuttavia presente alcuna garanzia di restituzione del capitale.

Le quote e/o azioni di OICR, gli strumenti finanziari (inclusi quelli derivati) e gli strumenti monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società.

• Elite Flex 2,5

Categoria	Flessibile
Obiettivo della Gestione	Rivalutazione graduale del patrimonio nel medio termine, con disponibilità ad accettare una limitata variabilità nel breve termine.
Profilo di rischio finanziario	Medio
VaR obiettivo (*)	2,50%

(*) Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo Fondo. Tale misura di rischio non configura in alcun modo garanzia che la massima perdita mensile sia necessariamente sempre inferiore al livello di VaR indicato.

Gli investimenti possono essere rappresentati da:

- Titoli di debito e Strumenti di mercato Monetario fino al 100% del valore del patrimonio
- Quote e/o azioni di OICR armonizzati obbligazionari e liquidità fino al 100% del valore del patrimonio
- Titoli rappresentativi del capitale di rischio, o comunque convertibili in capitale di rischio, quote e/o azioni di OICR armonizzati bilanciati, flessibili, azionari fino al 20% del patrimonio

L'investimento in titoli Corporate è limitato al 50% del valore del patrimonio, l'investimento in Paesi Emergenti non può superare il 30% del patrimonio, l'investimento in titoli aventi bassa capitalizzazione è ammesso in misura massima del 30% rispetto al totale dei titoli rappresentativi del capitale di rischio e l'investimento in valute diverse dall'Euro è limitato al 10% del patrimonio, I certificati di deposito potranno essere presenti in misura non superiore al 20% del patrimonio.



La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration massima di 10 anni.

Elite Flex 5

Categoria	Flessibile		
Obiettivo della Gestione	Rivalutazione del patrimonio nel medio-lungo		
	termine, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine.		
Profilo di rischio finanziario	Medio-Alto		
VaR obiettivo (*)	5,00%		

(*) Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo Fondo. Tale misura di rischio non configura in alcun modo garanzia che la massima perdita mensile sia necessariamente sempre inferiore al livello di VaR indicato.

Gli investimenti possono essere rappresentati da:

- Titoli di debito e Strumenti di mercato Monetario fino al 100% del valore del patrimonio
- Quote e/o azioni di OICR armonizzati obbligazionari e liquidità fino al 100% del valore del patrimonio
- Titoli rappresentativi del capitale di rischio, o comunque convertibili in capitale di rischio, quote e/o azioni di OICR armonizzati bilanciati, flessibili, azionari fino al 50% del patrimonio

L'investimento in titoli Corporate è limitato al 50% del valore del patrimonio, l'investimento in Paesi Emergenti non può superare il 30% del patrimonio, l'investimento in titoli aventi bassa capitalizzazione è ammesso in misura massima del 30% rispetto al totale dei titoli rappresentativi del capitale di rischio e l'investimento in valute diverse dall'Euro è limitato al 10% del patrimonio. I certificati di deposito potranno essere presenti in misura non superiore al 20% del patrimonio.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration massima di 10 anni.

Elite Flex 8

Categoria	Flessibile
Obiettivo della Gestione	Crescita del patrimonio nel medio-lungo termine, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve-medio termine.
Profilo di rischio finanziario	Alto
VaR obiettivo (*)	8,00%

(*) Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo Fondo. Tale misura di rischio non configura in alcun modo garanzia che la massima perdita mensile sia necessariamente sempre inferiore al livello di VaR indicato.

Gli investimenti possono essere rappresentati da:

- Titoli di debito e Strumenti di mercato Monetario fino al 100% del valore del patrimonio
- Quote e/o azioni di OICR armonizzati obbligazionari, bilanciati, flessibili, azionari e liquidità fino al 100% del valore del patrimonio
- Titoli rappresentativi del capitale di rischio, o comunque convertibili in capitale di rischio fino al 100% del patrimonio.



L'investimento in titoli Corporate è limitato al 50% del valore del patrimonio, l'investimento in Paesi Emergenti può arrivare fino al 100% del patrimonio, l'investimento in titoli aventi bassa capitalizzazione è ammesso in misura massima del 30% rispetto al totale dei titoli rappresentativi del capitale di rischio e l'investimento in valute diverse dall'Euro è limitato al 10% del patrimonio. I certificati di deposito potranno essere presenti in misura non superiore al 20% del patrimonio.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration massima di 10 anni.

Art. 4 - Spese ed oneri a carico dei Fondi

Sono a carico dei Fondi:

a) la commissione di gestione dei singoli Fondi, differenziata per Classi di quote, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella:

Fondo	Commissione Annua Classe A	Commissione Annua Classe B
Elite Flex 2,5	1,20%	1,00%
Elite Flex 5	1,50%	1,25%
Elite Flex 8	1,80%	1,50%

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo ad ogni data di valorizzazione, ed è prelevata trimestralmente. Tale commissione è ridotta allo 0,50% (per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo, rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da SGR appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati);

- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività di ciascun Fondo, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati;
- c) le spese di revisione e certificazione del rendiconto di ciascun Fondo, contabilizzate pro-rata temporis;
- d) le imposte e le tasse relative alla gestione di ciascun Fondo;
- e) le spese legali e giudiziarie di pertinenza di ciascun Fondo;
- f) le spese di pubblicazione del valore della quota di ciascun Fondo.

In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifici oneri di gestione la cui incidenza annua, in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera il 2%. Su alcuni Oicr possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25%; i Fondi investono in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione all'Investitore-contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli Oicr oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Art. 5 – Valore complessivo netto del Fondo

Il valore complessivo netto di ciascun Fondo è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto di ciascun Fondo conformemente ai seguenti criteri:



- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce i
 calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno
 opposto nelle disponibilità liquide di ciascun Fondo;
- per la valorizzazione degli attivi si fa riferimento:
 - per le quote di OICR, alla quotazione disponibile il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo art. 6;
 - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
 - per i titoli quotati, al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo art 6;
 - per i titoli non quotati o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri specificati al precedente articolo 4 maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Art. 6 – Valore unitario delle quote, date di valorizzazione e giorno di riferimento

Il valore unitario iniziale delle quote, sia di Classe A che di Classe B, è pari a EUR 10.

Con riferimento a ciascuna Classe di quote, il valore unitario di ogni quota è determinato dalla Società nel primo giorno lavorativo della Stessa successivo al lunedì di ogni settimana (data di valorizzazione), dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente art. 5, per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto lunedì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota di ciascuna Classe, unitamente alla data cui si riferisce la valorizzazione (giorno di riferimento), vengono pubblicati il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". In caso di cambiamento del quotidiano, la Società provvede a darne tempestiva comunicazione agli Investitori-contraenti.

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al lunedì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del lunedì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio di ciascun Fondo.

Art. 7 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione dei Fondi.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere - con un'apposita relazione - un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività di ciascun Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote di ciascun Fondo alla fine di ogni esercizio.



Art. 8 – Liquidazione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni. Modifiche al Regolamento

La Società può effettuare le seguenti operazioni:

- a) liquidare un Fondo, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- coinvolgere i Fondi in operazioni di incorporazione o fusione con altri Fondi della Società che abbiano caratteristiche similari, qualora si giudichi il Fondo stesso non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari, o per motivi di adeguatezza dimensionale o di efficienza gestionale. Tali operazioni devono risultare opportune nell'interesse degli Investitori-contraenti;
- c) variare i profili ed i limiti d'investimento ed il conseguente parametro di riferimento di uno o più Fondi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso agli Investitoricontraenti dei contratti collegati ai Fondi coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Assicurati - sono comunicate a ciascun Investitore-contraente preventivamente nei termini della normativa vigente.

In caso di modifiche – diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria – che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento, gli Investitori-contraenti hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste.